



# Il Grigione Italiano

Fondato il 3 luglio 1852 Settimanale indipendente del Grigioni Italiano



Pagina 10

## Evelina Raselli lanciata verso le Olimpiadi

Nel torneo di qualificazione di Arosa, che metteva in palio l'ultimo biglietto per Pyeongchang 2018, la nazionale di hockey femminile ha sconfitto le avversarie di Danimarca, Norvegia e Repubblica Ceca.



## Addio Giochi

Mentre in Alta Engadina sportivi e appassionati si accalcano al traguardo delle piste da sci per salutare e festeggiare i loro beniamini, nel Cantone dei Grigioni veniva reso pubblico il risultato della votazione popolare del 12 febbraio 2017.

Il No scaturito dalle urne è apparso come un'ombra funesta a tutti coloro che credevano nella possibilità e nell'opportunità di vedere nuovamente realizzati i Giochi olimpici invernali nei Grigioni, dopo quelli tenuti a St. Moritz nel 1928 e nel 1948.

La realizzazione di un grande evento sportivo di questo genere avrebbe dato un'ulteriore spinta allo sport, allo sviluppo dell'economia e del turismo nel nostro Cantone, secondo i promotori dell'iniziativa.

Al contrario – durante il dibattito – c'era chi sosteneva che le Olimpiadi non portino nulla alle regioni periferiche, che necessitano invece di essere sostenute nel loro sforzo di miglioramento delle infrastrutture per creare un turismo duraturo e per ampliare l'offerta alberghiera.

Ora il dado è tratto: i grigionesi hanno espresso il loro voto. La popolazione, ancora in modo più marcato rispetto al 2013, ha respinto con il 60,09% di voti contrari il credito di 25 milioni di franchi destinato alla candidatura ai Giochi.

Discorso diametralmente opposto nel Comune di Poschiavo che, con 809 Sì (53,86%) e 693 No (46,14%), ha accettato il credito d'impegno per la candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026, mentre il Comune di Brusio, con 153 Sì (41,80%) e 213 No (58,20%), ha rinviato al mittente tale proposta, come hanno fatto molti comuni engadinesi, tra cui quello di Pontresina, Samedan e St. Moritz.

Certamente non può passare inosservato il fatto che la Valposchiavo, considerata come tale, sia stata l'unica vallata nel Grigionitaliano ad esprimersi a favore delle Olimpiadi. La cittadina di St. Moritz, che attualmente ospita i Campionati mondiali di sci alpino e prettamente a vocazione turistica invernale, ha preferito rinunciare a questa candidatura.

Forse, un primo e piccolo assaggio di quello che avrebbe potuto comportare la realizzazione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026 c'è stato proprio in questi giorni nella vicina Engadina.

D'altra parte c'è chi dava per scontato il risultato sulla scorta della precedente votazione, avvenuta quattro anni fa, occasione in cui i grigionesi si erano espressi – ancora una volta – contrari ad un simile progetto.

Nel Cantone dei Grigioni si spegne definitivamente, con comprensibile rammarico da parte del Governo, dei promotori e sostenitori, il sogno olimpico. Ciò tuttavia non esime da una profonda riflessione sulla promozione e sullo sviluppo turistico nell'imminente futuro anche alle nostre latitudini.

E se, al termine di ogni votazione, c'è chi piange e chi se la ride, il Vallesino può tirare un sospiro di sollievo, si riaprono infatti le speranze per una possibile candidatura con «Sion 2026». Dunque «in bocca al lupo!» alla Svizzera romanda.

Lara Boninchi Lopes

## Consegnato il premio letterario a Massimo Lardi

Un pubblico numeroso ha assistito alla consegna del premio letterario a Massimo Lardi, avvenuta mercoledì 8 febbraio 2017 presso la Biblioteca cantonale a Coira. Delle personalità politiche erano presenti Martin Jäger, capo del Dipartimento educazione, cultura e protezione dell'ambiente del Cantone dei Grigioni, e Alessandro Della Vedova, podestà del Comune di Poschiavo.

di REMO TOSIO  
collaboratore de «Il Grigione Italiano»

Dopo il saluto di apertura da parte della presidente della «Fondazione Premio Letterario Grigioni», Anna-Alice Dazzi Gross, è seguita la *Laudatio* espressa dal dott. Fernando Iseppi e infine alcune parole di ringraziamento dal Festeggiato. La manifestazione è stata musicalmente allietata da un trio ad archi: Ruth Michael violino, Angela Lardi viola e Marianne Wijnkoop violoncello.

Di questo importante avvenimento, proponiamo ai fedeli lettori del nostro lodevole settimanale i passaggi più importanti della *Laudatio* di Fernando Iseppi e alcune brevi parole di ringraziamento da parte del premiato Massimo Lardi.

### La *Laudatio* pronunciata da Fernando Iseppi

Quando qualche settimana fa mi è stato chiesto se fossi stato disposto a presentare la produzione letteraria di Massimo Lardi in questa cornice, ho risposto spontaneamente di sì, convinto della validità della sua scrittura, ma meno consapevole del disagio che avrei procurato a un pubblico ben più preparato di me. Pur avendo in comunanza con il nostro premiato le origini valligiane, la formazione, il lavoro e tanti interessi, mi separa da lui una mezza generazione e precisamente gli anni che hanno segnato la storia recente, lui nato prima della guerra io dopo, lui cresciuto in un momento di estrema precarietà io di grandi speranze: contingenze queste che più di una distanza temporale trascurabile ne creano una mentale determinante.

Non me ne vogliono quindi Massimo, la *Stiftung Bündner Literaturpreis* come i presenti, se quanto sto per dire disattende la traccia di un'adeguata presentazione o ancora di più i termini della *laudatio*: purtroppo lo spazio mi permette di assolvere il compito solo parzialmente, cogliendo qua e là qualche frammento del suo impegno culturale e letterario; e sia indulgente il pubblico non italofono se buona parte del mio intervento sarà in italiano. Il mio dunque più di un discorso encomiastico o di una scheda bibliografica esaustiva, sarà un tentativo di lettura ad alta voce di alcuni passi delle sue lettere con cui provo a spiegare, qualora ce ne fosse ancora bisogno, perché il premio letterario grigione va a un autore meritevole.

Per un minimo di chiarezza ho articolato l'intervento in quattro momenti: una nota bio-bibliografica, un esempio della prima scrittura, l'officina dei Quaderni, una considerazione sulla sua narrativa / *eine Betrachtung seiner Belletristik*.

### Nota bio-bibliografica

Massimo Lardi è cittadino grigionese a tutti gli effetti per aver vissuto, quasi in egual misura, al di qua e al di là delle Alpi Retiche. Tuttavia le sue radici culturali, pur trovando nutrimento sui due versanti della montagna, hanno prodotto frutti di inconfondibile sapore grigionitaliano, valposchiavino, palesando quindi un tratto distintivo dei nostri emigranti che, dopo l'esilio spesso imposto da motivi di studio o di lavoro, tornano al paese arricchiti da altre culture e rinsaldati nella loro.



Massimo Lardi ringrazia per il premio ricevuto (Foto: Paolo Fontana)

## Gian Luca Lardi ai vertici degli Imprenditori svizzeri

Gian Luca Lardi, figlio dell'ex podestà Guido e di Graziana, è stato nominato vicepresidente dell'Unione svizzera degli imprenditori (USI).

di ANTONIO PLATZ

Già presidente centrale della Società Svizzera degli Impresari Costruttori (SSIC) e CEO della CSC Impresa Costruzioni SA di Lugano, la nomina di Lardi è avvenuta affinché anche la Svizzera italiana sia più presente in seno all'associazione. «Con Gian Luca Lardi ci sarà in futuro un imprenditore che vive e lavora nella Svizzera italiana a rappresentare le richieste di una regione economica in forte cambiamento» si legge tra l'altro sul comunicato stampa diffuso dalla stessa USI.

«Se vogliamo assicurare a lungo termine l'accettazione della libera circolazione delle persone da parte della popolazione – così ha sintetizzato Gian Luca Lardi una delle principali tematiche che intende affrontare nella sua nuova veste di vicepresidente dell'USI – dobbiamo intraprendere tutto il possibile per eliminare i punti vulnerabili, il tutto nell'interesse della Svizzera e dell'UE».

Questa e mol-

te altre le sfide che il valposchiavino si troverà a dover affrontare nei prossimi anni. Considerata la sua esperienza, la professionalità e le capacità dimostrate questo nuovo incarico sembra essere tagliato su misura per Lardi.

Anche *Il Grigione Italiano* si congratula con Gian Luca Lardi per il prestigioso incarico, nella certezza che saprà dare nuovi impulsi anche alla sua valle natia.

## Così si è votato domenica scorsa nel Grigioni italiano

	Credito d'impegno candidatura Giochi olimpici 2026	Legge sulla Riforma III dell'imposizione delle imprese	Decreto federale naturalizzazione agevolata stranieri terza generazione	Decreto federale fondo per strade nazionali e traffico d'agglomerato (FOSTRA)	Partecip. al voto
Svizzera	sì no	989'306 1'427'946	1'499'615 982'833	1'505'735 923'787	45.7%
Grigioni	sì no	27'648 41'633	25'123 40'862	39'404 29'348	50.1%
Bregaglia	sì no	272 407	311 296	432 214	55.3%
Brusio	sì no	153 213	151 199	170 189	40.3%
Moesa	sì no	758 1'767	939 1'421	1'056 1'445	43.6%
Poschiavo	sì no	809 693	689 744	752 739	54.8%